Relazione al bilancio consuntivo 2023

1. Premessa generale

La presente relazione è relativa al primo consuntivo di bilancio che questo Consiglio è chiamato ad approvare e fa riferimento ad un esercizio che ha visto l'avvicendamento tra il precedente e l'attuale Consiglio.

Il bilancio di esercizio relativo al periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 è corredato della presente Relazione sulla gestione, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione dell'Ordine di Arezzo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio.

Il bilancio che si propone alla Vostra approvazione evidenzia contemporaneamente sia risultati di tipo finanziario che di tipo economico-patrimoniale. La sua redazione è stata improntata al rispetto dei principi della legalità ed efficienza della gestione, così come richiesto dal combinato disposto della L. 94/1997 e della L. 208/1999, e dei principi contabili generali disciplinati dal D.Lgs. 91/2011.

Il bilancio è pertanto composto, come di consueto, dei seguenti documenti di sintesi:

1. il conto di bilancio o rendiconto finanziario suddiviso tra Entrate, Uscite e i relativi residui attivi e passivi;
2. lo stato patrimoniale;
3. il conto economico;
4. la relazione sulla gestione.

Il bilancio si completa con il rendiconto generale dettagliato in ogni sua voce e disponibile in Segreteria per la consultazione.

2. Risultato di gestione

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 presenta un risultato di gestione negativo pari ad € 703,95, un valore prossimo al pareggio di bilancio e in netto miglioramento rispetto a quanto stimato in sede di bilancio previsionale quando, il disavanzo calcolato al netto del fondo di riserva, era pari a € 21.807,00. Tale risultato è frutto del puntuale controllo delle entrate e delle uscite e dell'impegno

profuso nella direzione di erogare un significativo incremento di servizi offerti agli iscritti. Le valutazioni che sono state fatte in occasione del bilancio di previsione 2023 e nei successivi assestamenti riflettono infatti l'impostazione che il Consiglio ha inteso dare alla gestione dell'esercizio appena concluso.

Le entrate derivano, sostanzialmente, delle quote pagate dagli iscritti ma trovano finalmente un significativo contributo anche nei servizi offerti agli iscritti che raggiungono, per la prima volta, un'incidenza del 18% sul totale delle entrate.

Le uscite maggiori sono dovute alle spese per il personale, all'affitto della sede, alle quote per il C.N.I., per la Federazione degli ingegneri della Toscana, oltre, che, per quanto appena detto, dai relativi oneri associati ai servizi offerti agli iscritti (formazione).

3. Rendiconto finanziario e situazione amministrativa

Il rendiconto finanziario e la situazione amministrativa sono i documenti che permettono di rilevare i flussi di entrata e di uscita che si sono verificati nel corso dell'esercizio, di seguire la loro dinamica, mostrando modalità di utilizzazione delle risorse unitamente al rispetto delle previsioni. I valori finanziari in entrata e in uscita sono suddivisi rispettivamente nella gestione di:

- residui,
- competenza,
- cassa.

La gestione di competenza evidenzia i seguenti dati aggregati:

- **ENTRATE complessive**, intese come accertamenti di competenza del 2023, pari a € 210.033,54, interamente riscosse in conto esercizio;
- **USCITE complessive,** intese come impegni di competenza del 2023, pari a € 210.737,49 di cui € 206.732,84, sono effettivamente pagate nel corso dell'esercizio, e € 4.004,65 formano i residui passivi di competenza al 31 dicembre 2023;

la gestione dei residui presenta i seguenti dati:

- Residui Attivi: da riscuotere al 31 dicembre 2023 € 7.553,09;
- Residui Passivi: da pagare al 31 dicembre 2023 € 1.351,41;

che avranno, quindi, la relativa manifestazione monetaria nel corso degli esercizi futuri.

4. Analisi della gestione delle entrate

Le entrate accertate nel 2023 sono risultate pari ad € 210.033,54.

L'analisi dei prospetti di entrata consente di rilevare che le quote associative versate dagli iscritti, pari ad € 170.275,04, rappresenta sempre la principale fonte di finanziamento dell'Ordine. La tabella che segue evidenzia, attraverso l'incidenza percentuale delle singole voci di entrate correnti, il livello di contribuzione di ciascuna di esse alla generazione di risorse finanziarie (si riportano qui di seguito i più significativi):

- contributo a carico degli iscritti: 81 %,
- contributi derivanti da prestazioni di servizio: 19 %

Rispetto al dato previsionale ma, soprattutto, rispetto ai risultati dell'anno precedente, risulta significativo l'incremento dell'incidenza dovuta alle prestazioni di servizio e, in particolare, della formazione passata dai € 3.863,80 del 2022 al dato record di € 37.930,25 dell'esercizio appena concluso (incidenza sul totale delle entrate, da 2,2% a 18%).

5. Analisi della gestione delle uscite

Le uscite accertate nel 2023 sono risultate pari a € 210.737,49.

Le principali voci relative alle uscite sono inerenti, essenzialmente, agli oneri per il personale, per la gestione della sede, per i costi di esercizio e per le prestazioni istituzionali; quest'ultime comprendono primariamente la formazione degli iscritti e altre voci di minore rilievo. Un'altra importante aliquota di spesa è rappresentata dal conferimento delle quote versate al CNI e alla Federazione Regionale Toscana.

Come già chiarito in precedenza, l'esercizio appena concluso è stato caratterizzato da una significativa ripresa dei servizi rivolti agli iscritti e, in particolare, delle attività di formazione, che, anche dal punto di vista delle uscite, hanno subito un importante incremento, sia rispetto al dato previsionale, sia, soprattutto, rispetto all'esercizio precedente (incidenza passata dal 3,7% al 8,5% sul totale delle uscite). Ad eccezione di tale voce, che comunque ha fornito il contributo determinante per il recupero del disavanzo previsto, nel corso 2023 le spese sono risultate sostanzialmente conformi sia a quanto impostato nel bilancio di previsione, sia con quanto avvenuto nell'esercizio precedente.

La tabella che segue evidenzia, attraverso l'incidenza percentuale delle singole voci di entrate correnti, il livello di contribuzione di ciascuna di esse alla generazione di risorse finanziarie:

- Personale: 25,6 %
- Prestazioni istituzionali: 36 %, di cui per quote CNI/federazione 59 % (incidenza invariata rispetto all'esercizio precedente)
- gestione sede: 14,4 %
- attività di formazione: 8,5 %
- costi di esercizio: 8,2 %
- costi di attività: 6,1 %

6. Conclusioni

L'esercizio appena concluso evidenzia il significativo riscontro che può fornire, anche in sede di risultato economico, l'impegno dell'Ordine nella direzione di offrire maggiori servizi agli Iscritti e, in considerazione dei dati previsionali relativo al corrente e ai futuri esercizi, fornisce basi solide per garantire, come già rappresentato dall'attuale Consiglio, un ulteriore incremento di tali servizi.
Ringraziando per la fiducia accordata, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2023 così come presentato.

Arezzo, 30 aprile 2024

Il Consigliere Tesoriere

Dott. Ing. Alessandro Petruccioli